

LA LETTERA DI DON PAOLO

QUARESIMA E QUARANTENA: PRIVAZIONI PER RITROVARE LA VITA



La stessa radice per due parole che in questi giorni ci riguardano e ci suggeriscono che i digiuni e i sacrifici sono la strada per raggiungere grandi obiettivi

Carissimi sanfelicini, questa domenica inizia il tempo di quaresima. Per noi cristiani questo tempo – diciamo comunemente – ci prepara alla pasqua di Gesù. È un modo strano però di prepararsi, non da tutti compreso. Infatti a un evento di vita, di straordinario stupore e meraviglia come è la pasqua, ci si prepara con un cammino di preghiera più intenso, di penitenza e digiuno, quale è quello della quaresima!

Hanno ancora senso nel nostro tempo queste indicazioni secolari della tradizione cristiana oppure dobbiamo considerarle superate?

Una risposta ci viene proprio dalla liturgia. All'inizio della quaresima, infatti, siamo chiamati a compiere un gesto molto particolare, quello di ricevere le ceneri sul capo. La liturgia ci offre per questo gesto due espressioni: la prima è «convertiti e credi al vangelo»; la seconda è «ricordati che sei polvere e che polvere ritornerai». Anche se da punti di vista diversi, queste espressioni ci rimandano alla nostra finitudine umana. Sono un invito a non «tirarcia» troppo come uomini. Ci ricordano il nostro posto sulla Terra e la nostra condizione di fragili e bisognosi. Purtroppo di questo ce ne ricordiamo solo quando veniamo attaccati da un nuovo virus come in questo periodo. **Per ragioni sanitarie di pubblica sicurezza siamo chiamati a «digiuni» forzati, che – coincidenza – hanno in comune una stessa radice: quarantena.**

Quarantena, quaresima. Tempo di privazione per ritrovare la vita, per poter di nuovo assaporare il gusto della vita.

La quaresima infatti, con le sue penitenze e digiuni, ha senso solo in vista della pasqua, non per se stessa.

Anche dal punto di vista puramente umano noi arriviamo ad apprezzare le cose belle della vita solo quando per esse ci siamo affaticati e preparati. Saliamo un sentiero di montagna per arrivare alla cima da cui guardare il panorama. Studiamo per anni per essere pronti ad una professione che ci soddisfi. Lavoriamo e facciamo sacrifici per poter acquistare una casa.

Le penitenze e i digiuni li facciamo quando abbiamo individuato le cose importanti per cui vale la pena impegnarsi per ottenerle. E tra queste, per noi cristiani, c'è sicuramente la possibilità di partecipare alla pienezza di vita che deriva dalla pasqua di Gesù.

Le penitenze e i digiuni relativizzano e mettono in ordine di valore tante nostre esperienze, specialmente oggi che viviamo simultaneamente tante appartenenze. Per dirlo con le parole della Bibbia, quasi fosse un percorso spirituale: «L'uomo nella prosperità non comprende» (Salmo 48,13); «Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore» (Mt 6,21); «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà». (Mt 16,24-25); «Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20).

Alla fine la domanda che si impone è proprio questa: a chi voglio appartenere? A chi mi affido nella mia vita?

Noi cristiani la risposta ce l'abbiamo. Anche se non sempre è così scontata. Per questo meno male che c'è la quaresima che ce lo ricorda ogni anno.

don Paolo

APPUNTAMENTI DELLA QUARESIMA

Nel momento in cui andiamo in stampa l'arcidiocesi di Milano non ha ancora comunicato quando la sospensione delle Messe, per l'emergenza coronavirus, sarà revocata. Vi invitiamo a consultare il sito www.chiesadimilano.it per gli aggiornamenti.

Rito dell'imposizione delle ceneri:

S. Messe di domenica 1 marzo

Per la preghiera personale: libretto «La Parola ogni giorno».

Venerdì: Via Crucis parrocchiale: ore 9 e ore 18,30 in chiesa.

Venerdì: Via crucis per i bambini e i ragazzi: Ore 16,50 in chiesa.

I mercoledì 4, 11, 18 marzo: momento di preghiera e di riflessione. Tema: **La preghiera della comunità.** Ore 21 in chiesa.

Mercoledì 4 marzo: *La preghiera nell'Apocalisse*

Mercoledì 11 marzo: *La Liturgia, scuola di preghiera*

Mercoledì 18 marzo: *Liturgia, partecipazione alla preghiera di Gesù*

Al termine ore 21,30 circa: **La Camomilla**, sosta di preghiera per gli adolescenti.

Venerdì 27 marzo ore 20,45: Celebrazione penitenziale nella parrocchia del Villaggio Ambrosiano.

Venerdì 3 aprile ore 20,45 **Via Crucis con l'Arcivescovo** per i fedeli della Zona Pastorale VII a Vimodrone.

IL DIGIUNO QUARESIMALE: REGOLE PER LO SPIRITO

Chi è tenuto al digiuno?

Sono tenuti i maggiorenni fino al sessantesimo anno di età, a meno che non ci sia una giusta causa, come la salute.

In cosa consiste il digiuno?

Si tratta di fare un unico pasto durante la giornata, anche se si può prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate.

Che senso ha il digiuno?

È un segno esteriore di conversione, del nostro impegno a vivere una vita cristiana più autentica.

Continua a pag 4

Nel 2019 entrate ok (bene il Cinema), tante uscite per manutenzione

L'attività istituzionale della parrocchia, anche quest'anno, si è svolta grazie alla generosità di tutti noi. Le entrate raccolte nel corso dell'anno sono in linea con quelle del 2018 un po' su tutte le voci, segno di un'attenzione sempre alta dei parrocchiani verso le esigenze della parrocchia e del prossimo.

L'avanzo ordinario pari a circa 27.000 € è stato assorbito dalle ormai croniche manutenzioni straordinarie. L'edificio parrocchiale continua ad avere bisogno

di costante cura per garantirne la corretta fruizione in tutti i suoi locali. Da sottolineare anche l'episodio di danneggiamento del tetto causato dalla caduta di un pioppo durante un temporale estivo. Danno ripagato dall'assicurazione.

Dal canto suo il Cinema genera un avanzo anch'esso utile a stabilizzare le finanze parrocchiali e a sostenere le opere per i più deboli.

Non manca una significativa collaborazione alle opere di carità di cui si sente

sempre più la necessità. Le utenze, comprensive delle spese condominiali, giovano di crediti della precedente gestione.

È ormai a pieno regime il nuovo allacciamento diretto al condominio centrale per ciò che riguarda la fornitura di calore, variante dal notevole costo resasi necessaria a seguito delle modifiche tecniche imposte dal Condominio Centrale e da quello periferico.

Il Consiglio economico della parrocchia

PARROCCHIA	2019	2018	differenza	%
Entrate Attività Istituzionale				
Offerte in S.Messe	36.610,45	35.645,50	964,95	2,71%
Offerte in cassette	2.016,80	893,94	1.122,86	125,61%
Offerte Sacramenti e Funzioni	6.315,00	5.565,00	750,00	13,48%
Offerte Benedizioni Natalizie	15.830,00	15.681,00	149,00	0,95%
Offerte per candele	10.455,86	9.986,50	469,36	4,70%
Off. per attività caritative	10.099,00	11.792,00	-1.693,00	-14,36%
Off. per attività oratoriane	6.995,00	6.420,00	575,00	8,96%
Off. per specifiche attività		260,00	-260,00	-100,00%
Altre offerte	1.620,00	4.100,00	-2.480,00	-60,49%
	89.942,11	90.343,94	-401,83	-0,44%
Uscite Attività Istituzionale				
Remunerazione Parroco	4.960,00	5.028,00	-68,00	-1,35%
Remunerazione Vicari Parr.	3.600,00	3.600,00	0,00	0,00%
Retribuzione altri dipendenti	4.536,00	4.660,84	-124,84	-2,68%
Rimborsi spese	2.730,00	2.400,00	330,00	13,75%
Contributo diocesano 2%	1.690,23	1.760,19	-69,96	-3,97%
Spese ordinarie di culto	5.075,40	4.887,07	188,33	3,85%
Elettricità acqua gas spese condominiali	18.735,98	32.660,64	-13.924,66	-42,63%
Spese manutenzione ordinaria	726,92	689,08	37,84	5,49%
Spese per assicurazioni	6.946,50	6.007,00	939,50	15,64%
Spese per attività caritative	3.035,00	3.445,00	-410,00	-11,90%
Spese per gestione oratorio	3.755,17	2.238,42	1.516,75	67,76%
Spese per specifiche att. par.		1.095,40	-1.095,40	-100,00%
Altre spese generali	1.626,19	897,30	728,89	81,23%
Erogazioni caritative	6.177,00	9.826,48	-3.649,48	-37,14%
Spese bancarie	479,27	304,11	175,16	57,60%
Imposte e Tasse	996,70	1.011,70	-15,00	-1,48%
Spese per acquisto beni mobili	304,88	0,00	304,88	100,00%
	65.375,24	80.511,23	-15.135,99	-18,80%
Avanzo/disavanzo attività ordinaria	24.566,87	9.832,71	14.734,16	149,85%
Entrate Straordinarie				
Offerte e raccolte finalizzate	2.000,00	8.020,00	-6.020,00	-75,06%
Contributo 8% L.Reg. n.20/1992	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi assicurativi/utenze	28.321,00	6.553,32	21.767,68	332,16%
Uscite Straordinarie				
Uscite per manutenz. straord.	44.562,00	75.763,50	-31.201,50	-41,18%
Compensi a professionisti	3.478,94	8.420,12	-4.941,18	-58,68%
TFR liquidato	321,00	1.135,00	-814,00	100,00%
Avanzo/disavanzo attività straordinaria	-18.040,94	-70.745,30	52.704,36	-74,50%
Avanzo/disavanzo	6.525,93	-60.912,59	67.438,52	-110,71%
CINEMA				
Ricavi	67.917,20	55.555,18	12.362,02	22,25%
Costi	58.499,14	49.231,10	9.268,04	18,83%
RISULTATO DI GESTIONE CINEMA	9.418,06	6.324,08	3.093,98	48,92%

al lordo delle imposte sul reddito!

Alziamo gli occhi al cielo, coltiviamo la speranza

Il 16 febbraio gli operatori pastorali e i volontari di Segrate si sono radunati per confrontarsi e pregare

Le comunità hanno bisogno di ritrovarsi insieme per confrontarsi e per pregare. Con questo spirito i nostri parroci di Segrate ci hanno riunito per un ritiro spirituale cittadino domenica 16 febbraio nella chiesa di Lavanderie. L'invito era rivolto in particolare ai membri dei Consigli parrocchiali e ai volontari della Caritas e del nuovo Centro di Ascolto. In tanti ci siamo così ritrovati e già questo è stato un motivo di gioia. La linea conduttrice dell'incontro sono state le lettere del nostro Arcivescovo a commento dei più importanti momenti liturgici: Avvento, Tempo di Natale, Quaresima, Tempo pasquale, Pentecoste. I vari segmenti sono stati scanditi dal canto, dalla lettura di un salmo, da un commento a cura dei parroci e da uno spazio di silenzio dedicato alla meditazione e alla preghiera.

Difficile riassumere tante riflessioni, ma la sintesi è che dobbiamo alzare gli occhi al cielo e che dobbiamo coltivare una speranza rinnovata, perché c'è un cielo che ci attende (Avvento). Dobbiamo essere

gente che prega e che insegna a pregare; dobbiamo proporre occasioni di preghiera condivisa fermando dentro di noi le mille preoccupazioni che ci distruggono (Natale). E poi tenere fisso lo sguardo su Gesù per conformarci a Lui, chiedere perdono per essere diventati un po' pigri a causa della nostra incostanza (Quaresima). Bisogna invece coltivare la speranza e la gioia perché portiamo una buona notizia, e per questo dobbiamo diventare il popolo dell'Alleluia, seguendo l'esempio di Maria che ci guida col canto del "Magnificat" (Pasqua). Infine la Pentecoste è il tempo della grazia dello Spirito, quello in cui diventiamo missionari destinati a portare a tutti la buona notizia della resurrezione, in cui non c'è spazio per il lamento né per la rassegnazione, ma solo per affermare che anche il nostro tempo è pieno della gloria di Dio.

A conclusione un invito generale alla generosità nei confronti delle nostre chiese che non sono proprietà dei parroci, ma di tutti noi.

Maria Pia Cesaretti

Cantare è pregare: un'unica voce per la Chiesa celeste

Dal 10 al 12 febbraio si è svolto, nella chiesa di Cernusco, un corso di formazione per "Cantori musicisti guide dell'assemblea" al quale ho avuto il piacere di partecipare, e posso dire che è stato molto interessante. Il relatore M° Paolo Mandelli ha illustrato il valore e l'importanza del canto durante la celebrazione della Messa.

Rifacendosi al capitolo II del Messale Ambrosiano: il canto è segno della gioia del cuore, e come dice Sant'Agostino "Il cantare è proprio di chi ama". Nelle celebrazioni si dia quindi grande importanza al canto, espressione di preghiera, che deve accompagnare i momenti salienti della Messa, diversificandosi nei vari periodi liturgici. E' fondamentale allora che tutta l'assemblea canti insieme al coro, formando così un'unica voce che si innalza e si unisce alla Chiesa celeste.

Daniela Presepi

INCONTRO MATRIMONIALE

Per single o per giovani in ricerca: le proposte per "svoltare"

In occasione della Festa della famiglia, il 25 e 26 gennaio, alcuni partecipanti ai percorsi di Incontro Matrimoniale hanno portato la loro esperienza in chiesa. Qui di seguito una sintesi di due interventi, relativi al percorso Choice e al percorso Single. Il primo (Choice) è rivolto ai giovani dai 20 ai 35 anni non ancora impegnati in una relazione matrimoniale o di convivenza. Il secondo (Single) è rivolto agli adulti che vivono soli per motivi diversi.

"Quello sguardo d'amore su di me mi ha cambiata"

Ho partecipato al week end Choice su invito dei miei genitori, che fanno parte di Incontro Matrimoniale.

Ero nel momento di transizione tra liceo e università e vedevo cambiare tutto intorno a me: ambiente, amicizie, metodo di studio. Ho sempre vissuto con apprensione i cambiamenti e mi sentivo insicura e senza armi per affrontare ciò che mi aspettava. Così ho risposto di sì all'invito dei miei e mi sono ritrovata a vivere il week end Choice con un gruppo di ragazzi in ricerca come me.

Il week end è stato un regalo grande: ho sentito su di me uno sguardo d'amore

che mi ha liberato poco a poco dal mio senso di inadeguatezza. Mi sono sentita guardata e amata per quello che sono, con i miei punti di luce e le mie zone d'ombra, senza che ci fosse bisogno di cambiare alcuna parte di me. Ho imparato a mettere a fuoco i miei punti di forza e a giocarmi senza risparmio; ho guardato da un'altra prospettiva le mie zone d'ombra e ho intuito che queste non mi definiscono e allo stesso tempo fanno parte di me, mi rendono quella che sono. Ho così imparato a capirle, accettarle e in qualche caso ad amarle. Ricevere uno sguardo d'amore così su me stessa mi ha permesso di liberarmi dalle pretese con cui guardavo gli altri, mi ha insegnato uno sguardo di libertà che lascia libero l'altro di essere se stesso. Il week end Choice mi ha dato il coraggio di ricercare e costruire relazioni vere, di amore e libertà.

Beatrice

"Dopo la separazione ero nella palude"

Dopo 35 anni di matrimonio e i figli già usciti da casa, mio marito ha chiesto la separazione. L'iter burocratico che ne è seguito mi ha lasciato sfiduciata e priva

di forze.

Vivevo ogni giorno con un senso di colpa per come era fallito il mio matrimonio. Ero così piena di dolore e rancore che i miei figli non mi riconoscevano. Le relazioni con loro erano un disastro. La mia vita stava cambiando e non avevo nessuna strada da percorrere. Non sapevo più chi ero diventata.

Dopo mesi trascorsi in questo stato d'animo, ho incontrato una cara amica che da anni si occupa di Incontro Matrimoniale. E così dopo poche settimane mi sono trovata al week end Single: ho aperto il cuore a questa esperienza, per cercare di far ordine nella palude delle mie emozioni.

Questo week end mi ha aiutata. Mi ha messo di fronte a me stessa e mi ha indicato le domande che dovevo pormi con chiarezza e sincerità. Confrontarsi con altri che, come me, stavano vivendo la solitudine, il disorientamento e la tristezza, ha contribuito a darmi una forza che da sola non trovavo. Ho così potuto dare dignità al mio dolore e iniziare un percorso di riflessione su me stessa.

Adriana

Per saperne di più si può chiamare Chiara e Flavio Gay al 335.5320957

NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Festive 10 - 11,30 - 18,30
il sabato prefestiva 18,30
Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì 9
martedì e giovedì 18,30
Parroco don Paolo Zucchetti
tel. 02 7530325
Segreteria aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12.

VIGILI URBANI

Comando Segrato 02 2693191

VIGILE DI QUARTIERE

Stefano Venerus, tel. 347.8422997

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

lunedì-venerdì: 10,30-12,30, 16-18,30
sabato, dom. e festivi: 10,30-12,30
tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 02 2181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri
9 -11 dal lunedì al venerdì

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13
15,30 - 19,30 - Sabato: 9,30 - 13
Tel. 02 7530660

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email: luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366 27 53 898 (per favore chiamare 9-12/16-19). L'elenco completo è su www.san-felice.it.

nome	età	telefono	disponibile	paese
Paolo	61	3356179792	Trasporto malati	Italia
Elizabeth	34	3894861015	Pomeriggio	Perù
Zulma	47	3312951727	Mattina	Perù
Renuka	35	3292077060	Giorno	Srilanka
Lisette	32	3277986267	B.sitter/Pulizie	Ecuador
Patricia	33	3477503938	Giorno/Pulizie	Salvador
Bose	43	3285336377	Giorno/Pulizie	Nigeria
Nayana	49	3247428334	Giorno	Srilanka
Antonio	49	3515307678	Badante/Fisso	Italia
Linda	45	3896985354	B.sitter/Pulizie	Nigeria
Margot	38	3270328720	Giorno	Ecuador
Saitha	24	3275425931	Lezioni inglese/franc.	Srilanka
Zuli	28	3298063149	Mattino Infermiera	Perù
Janet	46	3276992671	Pulizie 9 - 15	Ecuador
Katerin	26	3892180063	Weekend/notte	Salvador
Elena	54	3246262444	Giorno/Ass.malati	Romania
Diana	32	3896852211	Mattina	Ecuador
Luis	50	3895308481	Badante /fisso	Perù
Jesus	40	3806416571	Mattina	Ecuador
Edelina	42	3332240547	Mattino	Perù
Rosa	21	3493731651	B.sitter/Pulizie	Italia
Silva	42	3271108958	Mattino	Ecuador
Lara	51	3465475468	Badante/fissa	Ecuador
Carmita	52	3662142197	Badante/Fissa	Ecuador
Giovanna	40	3501067432	B.sitter/Pulizie	Italia
M.Luisa	43	3807423672	Badante/Fissa	Nicaragua
Roxana	42	3248951160	Giorno/Weekend	Ecuador

LA NOVITÀ

Al Sanfelicinema il giovedì è D.O.C.

In seguito alle ordinanze regionali e comunali riguardo il coronavirus, il cinema di San Felice la scorsa settimana è rimasto chiuso e al momento non si sa se la misura sarà estesa alla prima settimana di marzo. Ulteriori informazioni su www.san-felice.it o al numero 02 7030 0338.

Il cinema è nato nel 1891 e si è sviluppato su schermi sempre più grandi. Nel secolo scorso l'avvento della televisione ha dato avvio alla guerra tra schermi grandi e piccoli, proseguita in questo secolo con la diffusione di schermi ancora più piccoli (tablet e cellulari).

Ma il cinema resiste, non molla. Anche per merito dei documentari. Lo dimostra la loro crescente presenza nella programmazione di molti cinema. Il film che racconta il vero, un tempo prodotto di nicchia, è diventato offerta ampia e valida. Anche grazie ad autori giovani e meno giovani che possono esprimersi a bassi costi di produzione, sfruttando tecnologie avanzate.

Il grande schermo coinvolge maggiormente. Ma se il soggetto è una fiction resta un certo distacco. Il documentario mostra l'arte, la storia, la natura, le città, le periferie, la scienza, insomma la vita e il mondo, facendo diventare lo spettatore

testimone autentico della realtà. Con "Giovedì D.O.C." il Sanfelicinema vuole offrire questa opportunità dedicando al documentario il giovedì. Sempre seguendo nelle scelte il criterio della qualità e abbassando il biglietto a 5 euro (prezzo unico).

Luigi Parodi

IL PROGRAMMA

Giovedì 5 marzo
Alla mia piccola Sama
Documentario, Gran Bretagna
Di Waad Al-Khateab e Edward Watts

Venerdì 6 e sabato 7 - Domenica 8
Odio l'estate
Commedia - Italia 2020
di Massimo Venier. Con Aldo Giovanni e Giacomo

Giovedì 12 marzo
Lourdes
Documentario, Francia. Di Thierry De-
maizière e Alban Teurlai

Venerdì 13 e sabato 14 - Domenica 15
Gli anni più belli
Commedia, Italia 2020
di Gabriele Muccino. Con P. Favino,
M. Ramazzotti, K. Rossi Stuart, C.
Santamaria.

...da pag 1

Quando è obbligatorio digiunare?

Il primo venerdì di Quaresima e il Venerdì santo. È consigliato il Sabato santo sino alla Veglia pasquale. Chi si trovasse in seria difficoltà, è tenuto a mettere in pratica la norma sostituendo il digiuno con un'altra opera di penitenza.

Dove ci vuole condurre il digiuno?

Le varie forme di penitenza, soprattutto in Quaresima, devono condurci ad accostarci al sacramento della Confessione per lasciarci guidare dallo Spirito.

Il digiuno sostituisce la preghiera e la carità?

No, anzi! Per comprendere meglio il collegamento del digiuno e dell'astinenza con l'impegno a crescere nella vita di fede e di carità, i vescovi chiedono di valorizzare anche e soprattutto l'ascolto e la meditazione della parola di Dio, una più intensa vita liturgica, iniziative di preghiera personale e di gruppo, forme di carità e di servizio, magari proponendo alle comunità parrocchiali, a gruppi, movimenti e associazioni, uno o più interventi di aiuto a favore delle situazioni di bisogno, verso le quali far convergere i "frutti" del digiuno e della carità.